



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Consigliere Segretario

Prot. n.67/SP del 11 Luglio 2024

Al Presidente della Giunta Regionale della Campania

On. Dott. Vincenzo De Luca

Oggetto: Interrogazione ai sensi dell'art. 129 "Question time" del Regolamento Interno del Consiglio Regionale della Campania a firma del Consigliere Segretario Dr. Alfonso Piscitelli, recante: "Soppressione dei Registri Tumori Provinciali".

Il sottoscritto Consigliere Regionale Alfonso Piscitelli, ai sensi del art.129 del Regolamento Interno, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta orale Al Presidente della Giunta Regionale .

Premesso che:

- Il Decreto del Presidente di Giunta Regionale n. 11 del 13/02/2024, in attuazione del (DM) 1° agosto 2023 del Ministro della Salute "Registro nazionale tumori" ha individuato la UOD 50.04.04 "Assistenza Ospedaliera" e il Dirigente pro tempore, dott.ssa Ferriero, rispettivamente quale Centro di Riferimento Regionale del Registro Tumori della Regione Campania e Responsabile del Centro;
- il provvedimento di revisione del modello organizzativo del Registro Tumori Regionale attualmente in essere e in fase di nuova organizzazione prevede il superamento dei sette (7) Registri delle ASL, che attualmente costituiscono il Registro Regionale, per confluire nel Registro Tumori a rilevanza Regionale, con sede esclusiva presso la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
- anche il Registro dei Tumori Infantili, attualmente allocato presso l'AORN Santobono, confluirà nel Centro di Riferimento Regionale svolendo la sua specificità;
- l'implementazione di questo nuovo modello organizzativo necessiterà di avvalersi delle professionalità che nel tempo hanno lavorato ai Registri Tumori aziendali delle ASL, dove attualmente tali professionisti assicurando le attività per l'intera settimana lavorativa;

Considerato che:

- tale riorganizzazione sarebbe derivante dalla necessità di superare le disomogeneità attualmente esistenti tra i diversi Registri Aziendali nella tempestività di produzione dei dati;
- che il Presidente della Giunta rileva l'opportunità di fare confluire il Registro Tumori Regionale sulla piattaforma regionale SINFONIA per integrare la stessa piattaforma regionale con flussi informativi, quali il RE.N.Ca.M. e l'Anatomia Patologica;

Preso atto che



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Consigliere Segretario

il nuovo assetto proposto:

- va in direzione diametralmente opposta al citato DM del 1° agosto 2023 “Registro nazionale tumori”, che al comma 3 dell’ART. 3 cita testualmente: “ **Le regioni e le province autonome realizzano il Registro tumori di rilevanza regionale, tenendo conto dei registri tumori di popolazione già operanti, secondo criteri di qualità definiti dagli standard di accreditamento nazionali e internazionali, di cui all’art. 1, comma 5, lettera a) della legge 22 marzo 2019, n. 29, in conformità alle previsioni del presente decreto e identificando il Centro di riferimento regionale e i responsabili organizzativi, scientifici e del trattamento dati**”;
- entra in contrasto diretto con la legge istitutiva del Registro Tumori della Campania (n.9/2014), con particolare riferimento:
 - o il RT della Regione Campania è già stato istituito come tale (art.1 – “Istituzione e finalità del Registro Tumori di Popolazione della Regione Campania”) e l’art. 2 della legge ne prevede la strutturazione in 8 unità operative territoriali (7 aziendali + il RT Infantili regionale) con un dataset regionale unico, oltre che il coordinamento centrale, entrambi allocati presso la Direzione Generale Tutela della Salute e Programmazione Regionale;
 - o **di conseguenza la nuova strutturazione proposta, che di fatto spegne le attuali 8 Unità Operative** (con tutte le implicazioni che dal punto di vista operativo ciò determinerebbe anche a livello aziendale) **confligge con la legge attualmente vigente**;

Visto che

- si rileva nel Decreto 11/2024 una evidente sottostima degli operatori dedicati alla registrazione e codifica dei dati; tale sottostima, oltre che essere in chiara difformità rispetto a quanto previsto dalla legge, non prende in alcuna considerazione le cause che hanno determinato l’attuale ritardo nella produzione di dati da parte di alcuni Registri, causato essenzialmente dalla mancanza in alcuni registri di personale o, nella allocazione degli operatori dei Registri, nel periodo Covid, presso altre strutture;
- la rotazione degli operatori va in direzione opposta alla peculiarità dei RT che richiedono personale “formato e dedicato”, con il rischio aggiuntivo di ulteriore deresponsabilizzazione dell’intero sistema di registrazione;
- manca nella proposta qualunque riferimento in merito alle figure deputate all’analisi preliminare della qualità dei flussi informativi prima del loro utilizzo, ai controlli di qualità dei dati di registrazione, in termini di completezza e di accuratezza, prima del loro rilascio, al mantenimento dei livelli di formazione permanente degli operatori del Registro; le attività sopra descritte, come finora strutturate, hanno fin qui garantito invece il mantenimento, da parte del Registro Tumori Regionale, degli standard di qualità internazionali e nazionali;
- è prevedibile che la fase di transizione del Registro tumori verso la Piattaforma SINFONIA, transizione alla cui tempistica non viene fatto alcun riferimento, necessiti ancora di mesi di lavoro e certamente ciò non avverrà prima del prossimo anno, oltretutto, bisognerà strutturare ex novo e stabilizzare sulla piattaforma, anche il nuovo sistema regionale del RE.N.Ca.M. ed il flusso regionale dell’Anatomia Patologica (tutt’ora in deroga dal 2015); di fatto la proposta



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Consigliere Segretario

di rimodulazione organizzativa avanzata, al momento priva di punti certi di sbocco, determinerà la paralisi totale della Registrazione oncologica in Campania.

- si porta in evidenza che l'immenso lavoro fin qui fatto di avvio e stabilizzazione dei Registri Tumori aziendali confluenti nel Registro Tumori Regionale, seppure con i ritardi più volte da noi stessi rilevati, ha consentito tuttavia l'acquisizione di indicatori di completezza e accuratezza dei dati oltre all'allineamento agli standard di qualità di registrazione, definiti a livello internazionale, europeo ed italiano; il possesso di tali standard ha determinato l'accreditamento internazionale e nazionale del Registro Tumori della Regione Campania come dimostrato dall'inclusione dei dati di tutti i Registri Campani nelle ultime pubblicazioni sia della IARC (XII volume del Cancer Incidence in Five Continents), che del JRC- ECIS (European Cancer Information System) che di AIRTUM, oltre a consentire, ad alcuni Registri, la partecipazione in studi internazionali di alta risoluzione (Eurocare e Concord);
- lo spegnimento dell'attuale Registro Tumori Regionale significherebbe, tra l'altro, anche l'uscita della Regione Campania dalla Rete Internazionale, Europea ed Italiana dei Registri Tumori, dovendo ripartire da zero per RI-ACCREDITARE l'intero sistema che si andrà a configurare, sia per quanto riguarda gli assetti organizzativi, che le procedure operative, che gli standard di qualità dei dati.

Tanto premesso, considerato, preso atto e visto:

Si chiede Al Presidente della Giunta Regionale della Campania, quali azioni intenda intraprendere per evitare la soppressione dei Registri Tumori Provinciali, che sarebbe un disastro annunciato, oltre ai già attuali ritardi nei Registri di alcune ASL (alcuni fermi all'anno 2016), evitando quindi la dispersione di un patrimonio di esperienza e di metodo nonché la vanificazione ulteriore dello strumento e dell'efficacia del Registro Tumori, che diventerebbe un adempimento amministrativo senza valore.

Il Consigliere Regionale

F.to Dr. Alfonso Piscitelli